

www.36fotogramma.org

L'Associazione Culturale 36° Fotogramma nasce a Genova nel 1974.

L'attività dell'Associazione si realizza nell'organizzazione di mostre collettive, mostre personali, partecipazione a concorsi, redazione di libri fotografici, organizzazione di corsi fotografici e workshops.

E' tenuta in particolare considerazione la partecipazione ad eventi culturali sul territorio in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche quali il Comune e l'Università di Genova.

In proposito si ricorda la partecipazione alla realizzazione del Festival del Bosco, promosso dalla Regione Liguria in collaborazione con l'Unione Europea (2008); l'attività fotografica a margine del Festival della Poesia (dal 2004) e quella nell'ambito delle rassegne jazzistiche Giovani in Jazz, in collaborazione con l'associazione Jazz Lighthouse e Sestri Jazz (dal 2008); il progetto in tema di fotografia astronomica realizzato con il Liceo Cassini di Genova e l'organizzazione di "36x36" al museo Sant'Agostino (2011) che ha visto la partecipazione di fotografi di fama internazionale in seminari e show in multivisione.



www.36fotogramma.org

Associazione Culturale 36° Fotogramma - Circolo Fotografico
Via Carloforte, 23 R. - Genova
trentaseiesimo@libero.it
www.36fotogramma.org

Si ringraziano tutte le donne che hanno prestato la loro immagine aderendo al progetto.

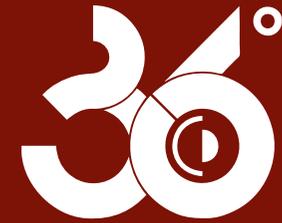
Si ringrazia inoltre:

Buona Strada - Lady Truck Driver Team
Marina Militare - Capitaneria di Porto di Genova - Corpo della Guardia Costiera
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Liguria - Casa Circondariale di Genova Pontedecimo
Corpo della Polizia Penitenziaria
E.N.A.V. - Ente Nazionale Assistenza al Volo
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi - Auditorium di Milano Fondazione Cariplo
Azienda Agricola Montenato Griffini
VTE - Voltri Terminal Europa - PSA Group
Catores - Guide Alpine Val Gardena
ARMUS - Archivio Museo della Stampa
Costruzioni Navali Tigullio
Sicurpol
Radio Taxi Genova

 per il progetto grafico e la stampa

Le fotografie sono state realizzate da:

F. Belloro, S. Bongiovanni, M. Casonato, F. Cavallaro,
G.P. Corbellini, L. Doglio, M. Dragonetti, R. Fazio, S. Fazio,
S. Ferro, F. Montaldo, E. Morabito, R. Peritore, L. Polleri,
R. Ponsano, A. Russo, M. Tomassini, F. Zoppi.



www.36fotogramma.org



Università degli Studi di Genova





www.36fotogramma.org



Lady Truck – Women at work



(Un progetto di sociologia visuale)

Le fotografie realizzate per il progetto Lady Truck – Women at Work, sono il frutto della ricerca di carattere sociologico in corso tra il 36° Fotogramma, il Laboratorio studi di genere AG About Gender e il Laboratorio di Sociologia Visuale della Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Genova, sotto il coordinamento della prof.ssa Emanuela Abbatecola. Il Progetto ha trovato una prima, innovativa finalizzazione nella mostra multimediale realizzata all'interno del Festival dell'Eccellenza Femminile 2011, grazie all'iniziativa di Consuelo Barilari e Annamaria D'Ursi.

Dal punto di vista sociologico la ricerca si propone di indagare la cosiddetta segregazione orizzontale, ovvero il fenomeno per cui - in tutti i mercati - le occupazioni sono prevalentemente femminili o maschili, con barriere ancora piuttosto marcate. Questo fenomeno si manifesta non solo per le donne impegnate in lavori maschili, ma anche (e maggiormente) per quegli uomini (pochi) che desiderino svolgere professioni tradizionalmente pensate come femminili (quali il maestro d'asilo nido/scuola materna/scuola infanzia, l'ostetrico, l'assistente sociale).

Alle loro origini sociologia e fotografia, entrambe nate verso la metà del XIX Secolo ed entrambe orientate all'esplorazione della società, sembravano destinate a percorrere un lungo e fruttuoso cammino insieme.

Dopo le prime pubblicazioni congiunte, avvenute in particolare nel fervido clima interdisciplinare della Scuola di Chicago, la componente visuale venne allontanata dalla maggior parte dei testi e delle ricerche sociologiche.

La rinascita degli aspetti visuali in sociologia è da situare negli USA degli anni settanta, grazie ad una rinnovata convergenza di obiettivi tra sociologi e fotografi di reportage, interessati a indagare la realtà quotidiana, impegnati a focalizzare l'attenzione pubblica su fenomeni e temi trascurati dalla sociologia empirica quali la povertà, la violenza sociale, il razzismo (D. Arbus, R. Frank, A. Felig, detto Weegee)



“ Gli ho detto ‘Ma perchè? Giusto per sapere... Ma cosa occorre? Ma perchè non è un lavoro per una donna? Cioè cosa... ‘Son da sollevare dei pesi?’... ‘Ma veramente no, non è quello, ma non so...’ ha detto ‘io non vedo... magari potrei farti fare qualche lavoro di tappezzeria, sai prender misure... stendere la moquette così... ”

“ Io di solito ringhio preventivamente così tanto e così prima, che nessuno si sogna mai di dire “No, no. Ti proteggerò io, sto lavoro qua non farlo perché è pericoloso” perché si guardano bene dal fare una cosa del genere, perché a priori sanno.. Quando io veramente arrivo a un punto dove non arrivo, sono io che devo chiedere. ”

“ Non è che fosse proprio una soddisfazione, però stanno lì a dire “te l'avevo detto, che sei una donna e non ce la facevi”. ”

“ La passione proprio di creare dei serragli, questo è comodissimo per gli uomini... metti i bambini negli asili, i vecchi negli ospizi e le donne nel pollaio. Siamo tutte nel pollaio! Siamo ancora nel pollaio... e le donne si mettono nel pollaio da sole. ”

